

La Direzione Ambiente della **REGIONE DEL VENETO** è competente per quanto attiene alle procedure di bonifica di siti contaminati. Nel caso in esame agisce in via sostitutiva ed in danno dei soggetti inadempienti, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006, affidando "in house" le attività a Veneto Acque S.p.a., società interamente partecipata dalla stessa Regione del Veneto, mediante fondi della Legge Speciale per Venezia.

VENETO ACQUE S.P.A. si occupa della progettazione e dell'esecuzione di interventi di bonifica di siti inquinati di competenza pubblica.

Oltre all'intervento in argomento la Società è impegnata nella progettazione e realizzazione della messa in sicurezza delle sponde del "Nuovo Petrolchimico" e "Fusina" (cd. "marginamenti"), di competenza regionale, nonché nella bonifica dell'ex discarica Sant'Elena di Robegano a Salzano (VE).

La Società progetta, realizza e gestisce inoltre infrastrutture attinenti al Servizio Idrico Integrato e svolge attività di supporto e coordinamento, di committenza e di approvvigionamento a favore di enti e di gestori del servizio idrico integrato.

Di particolare rilievo assume l'attività in corso d'opera di progettazione e realizzazione delle nuove condotte acquedottistiche di adduzione, utili per la sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS), affidate dal Commissario Delegato per la risoluzione dell'emergenza, **Dott. Nicola Dell'Acqua**, e dalla Regione Veneto, in aderenza alla programmazione regionale del "Modello strutturale degli acquedotti del Veneto".

Veneto Acque S.p.a. è inoltre impegnata, nei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio bellunese, attraverso l'intervento di pulizia e messa in sicurezza del Lago di Alleghe, sotto la guida del Soggetto attuatore Ing. Gianvittore Vaccari – Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.A, nominato con Ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 del Commissario Delegato, Dott. Luca Zaia.



CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Attività di caratterizzazione dei rifiuti plastici	Eseguita
Affidamento lavori per smaltimento plastiche	Eseguito
Avvio smaltimento cumulo di plastiche	07/05/2019
Previsione smaltimento complessivo cumulo di plastiche	entro il 31/07/2019
Affidamento lavori per allontanamento rifiuti liquidi e contestuale smantellamento serbatoi	entro il 30/06/2019
Previsione allontanamento rifiuti liquidi e rimozione serbatoi	entro il 31/12/2019
Affidamento lavori per smaltimento rimanenti rifiuti solidi presenti nell'area	entro il 30/09/2019
Avvio attività di rimozione rifiuti solidi	entro il 31/12/2019
Previsione termine attività di allontanamento rifiuti solidi presenti nel soprassuolo nell'area Ex Nuova Esa	entro il 30/06/2020
Avvio delle attività di caratterizzazione del sottosuolo	entro il 31/12/2020



Comune di Marcon



Comune di Mogliano Veneto



veneto acque

**RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
PRESENTI NELL'AREA DENOMINATA "EX
NUOVA ESA",**



8 Maggio 2019

Area "Ex Nuova Esa"

L'ex impianto "Nuova Esa", effettuava il trasporto, lo stoccaggio, la triturazione, il commercio al dettaglio e all'ingrosso di rifiuti pericolosi e non pericolosi e lo smaltimento di quest'ultimi. In data 08/03/2004 l'impianto è stato posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria con procedimento penale n. 6343/02 RG, con conseguente fermo impianto ed il blocco delle autorizzazioni all'esercizio da parte degli enti competenti.

Data la situazione emergenziale venutasi a creare a seguito della cessazione delle attività e del conseguente abbandono di rifiuti, con Ordinanze n. 10 del 13.02.2012 del Comune di Marcon e n. 46 del 15.03.2012 del Comune di Mogliano Veneto, è stato ordinato alla ditta proprietaria dei rifiuti ed al soggetto proprietario dell'area, di procedere allo smaltimento dei rifiuti stessi, con riserva di agire in via sostitutiva e in danno.

Scaduti i termini dei provvedimenti ordinatori, i Comuni interessati sono intervenuti in via sostitutiva ed in danno dei soggetti inadempienti, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e, data la particolare complessità dell'intervento, hanno chiesto alla Regione del Veneto, rispettivamente con Delibera del Consiglio Comunale n. 58/2012 e n. 53/2012, di potersi sostituire alle amministrazioni comunali, per effettuare lo smaltimento dei rifiuti abbandonati nel sito "Ex Nuova Esa" ed il ripristino dello stato e del decoro dei luoghi;

La Regione Veneto con DGRV 2314 del 20/11/2012, approvava la convenzione regolante i rapporti tra la stessa e Veneto Acque S.p.a, risultante soggetto idoneo per l'esecuzione delle attività di caratterizzazione analitica, di rimozione e smaltimento definitivo dei rifiuti.

Ad Ottobre 2016 si sono concluse le prime due fasi di intervento che hanno consentito lo smaltimento dei rifiuti contenenti pentasolfuro di fosforo, la messa in sicurezza dei rifiuti pericolosi con alto livello di criticità in relazione al rischio espositivo della popolazione limitrofa e delle matrici ambientali, lo smaltimento di tutti i rifiuti preliminarmente classificati pericolosi. Con successiva DGR n. 1108 del 31.7.2018 la Giunta della Regione Veneto, approvava lo schema di convenzione con Veneto Acque S.p.A., per la prosecuzione delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, ancora presenti nel sito "Ex Nuova Esa".

Con la suddetta deliberazione sono state definite le seguenti priorità di intervento, già segnalate nel documento predisposto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia e di ARPAV del 27.07.2012:

1. smassamento e smaltimento urgente del cumulo di rifiuti costituiti da materiali plastici
2. caratterizzazione dei rifiuti presenti nel parco serbatoi finalizzato al loro smaltimento e degli ulteriori rifiuti stoccati all'interno dell'area.

Con ulteriore DGR 1726/2018 la Giunta della Regione Veneto ha affidato a Veneto Acque S.p.a, le attività di rimozione di tutti i rifiuti presenti nell'area "Ex Nuova Esa".

Per far fronte criticità ambientali sopra descritte e pervenire al risanamento dell'area in questione, la Regione del Veneto, nel corso del 2018, con le suddette DGR ha messo a disposizione, complessivamente, la somma di € 3.335.485,17.

La prima fase delle attività prevede l'allontanamento del cumulo di rifiuti, di cui al punto n.1., stoccati nel piazzale esterno, il cui volume è di ca 5.100 mc. Per quanto attiene alle sue caratteristiche, è stata condotta un'analisi merceologica in contraddittorio con ARPAV, da cui è emerso che oltre il 90% del volume è costituito da plastica e gomma proveniente dalla raccolta differenziata a cui è stato attribuito il codice EER 19.12.04

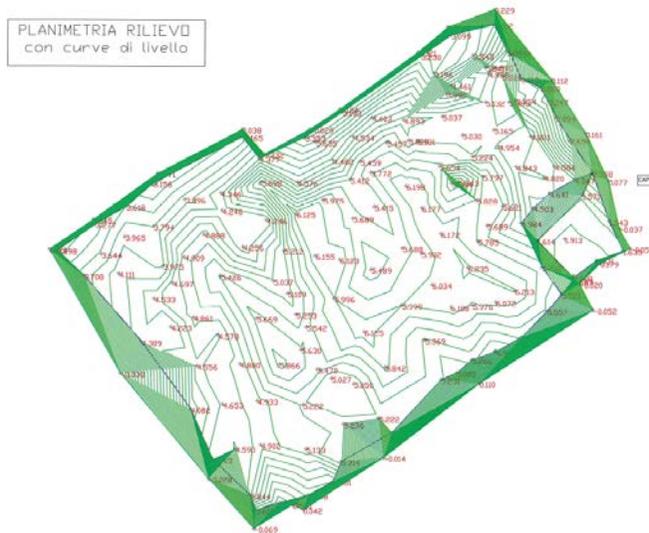


Fig.1. determinazione del volume del cumulo di rifiuti

In tal senso, Veneto Acque S.p.a. ha affidato gli incarichi relativi alle attività di caratterizzazione, smassamento, carico, trasporto e smaltimento del suddetto cumulo di rifiuti.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 23 dell'8 marzo 2019 è stato autorizzato lo smaltimento del cumulo di plastica presso la discarica tattica di Sant'Urbano (PD).

La successiva fase di intervento, prevede lo smantellamento di circa 50 serbatoi ancora parzialmente riempiti di prodotti e sostanze derivanti dall'attività della Nuova Esa, per cui Veneto Acque ha già avviato la progettazione delle attività prevedendo di affidare i lavori di demolizione entro giugno 2019.

Le attività proseguiranno nel corso del 2019 e 2020, con l'obiettivo di allontanare tutti i rifiuti posti sotto sequestro nell'area in questione.



Fig.2. serbatoi da smantellare

"Attività in cifre"

- ✓ 8 Ha la superficie dell'insediamento ex Nuova Esa ;
- ✓ 500 tonnellate di rifiuti pericolosi già smaltiti
- ✓ 3.000 tonnellate il volume di rifiuti contenenti materie plastiche da avviare a smaltimento
- ✓ 50 serbatoi in metallo e vetroresina da smantellare contenenti rifiuti liquidi pericolosi
- ✓ € 3.335.485,17 di investimento, finanziati con fondi della **Legge Speciale per Venezia** per far fronte alle criticità ambientali occorse.